



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA APPALTI E APPROVVIGIONAMENTI

PROCEDURA APERTA – AI SENSI DELL’ART.60 D. LGS 50/2016 - PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRENSIVA DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE INFORMATIVA (B.I.M. - BUILDING INFORMATION MODELING), E L’ESECUZIONE DEI LAVORI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DESTINATA ALLE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL’AREA DI CAMPUS DI CESENA – STRALCIO 1 - AREA EX ZUCCHERIFICIO - UNITÀ DI INTERVENTO 6 – CESENA – CIG 95013287E6

A seguito di richiesta da parte di un operatore economico interessato alla procedura in oggetto, questa Università rende disponibile a tutti i potenziali concorrenti la seguente risposta.

Quesito n. 2:

Con riferimento alla voce di elenco prezzi di cui all’ Art. A01.010.005.a, considerato che la voce si riferisce al trasporto del materiale proveniente da scavi, presso idoneo impianto di recupero e precisa che la valutazione è da intendersi per trasporti fino a 10 km. Considerato che i valori riportati in computo e desunti dal prodotto tra la distanza in chilometri ed il volume di scavo di cui alla precedente voce A01.001.005.a (mc. 2.648,00 ca.) riguardano una distanza di appena 1.5 km. Considerato che la voce esclude gli oneri di scarica ed il computo non ci risulta riporti altra voce che riconosca detti oneri. Alla luce delle precisazioni di cui sopra, chiediamo di chiarire a quale sito si è considerato per il conferimento a scarica delle terre da scavo, non avendo trovato riferimenti nel Piano di Gestione delle terre.

Risposta:

Alla luce del progetto definitivo e delle opere di scavo già eseguite dalla stazione appaltante non risulta esservi necessità di conferire terre da scavo ad una distanza superiore ai 10 km in quanto il sito di destinazione risulta essere l’area di cantiere stessa, pertanto non sono stati previsti neppure oneri di scarica. Gli oneri di trasporto sono stati quantificati cautelativamente per compensare la eventuale movimentazione delle terre nell’area di cantiere che dovesse rendersi necessaria a seguito della progettazione esecutiva.

Tale condizione potrà variare a seconda di quanto previsto nel progetto esecutivo delle fondazioni da realizzarsi a cura dell’appaltatore.

Il Responsabile della procedura di gara
dott.ssa Ludovica Turchi